

## SOCIETARI OPEN GIRONE 2

### T.C. PARIOLI ANGELINI - SAN GIORGIO DEL SANNIO

Alberto Benetti

Sul fatto che questo fosse un incontro decisivo per le sorti del Girone Centro - Sud del Campionato per squadre di Società, tutti d'accordo. Sul perché lo fosse e, di fatto, lo sia stato, c'è stata qualche disparità di giudizi. Prima dell'incontro, infatti, quasi tutte, ma non tutte, le ipotesi su cosa sarebbe successo dopo l'incontro stesso, si basavano su due postulati uno dei quali si è poi rivelato sbagliato. I due postulati erano che Villa Fabbriche avrebbe vinto il match giocato in contemporanea contro Pescara e che S.Giorgio avrebbe poi vinto l'ultimo incontro contro Roma Accademia.

Se queste due ipotesi si fossero verificate si sarebbe venuta a creare questa situazione: se Parioli avesse perso, sarebbe rimasta esclusa dalle Finali, S.Giorgio avrebbe conquistato il primo posto e Villa Fabbriche (che con S.Giorgio aveva un bilancio sfavorevole negli scontri diretti), avrebbe conquistato il secondo posto. Se Parioli avesse vinto con meno di 44 punti di vantaggio, ancora S.Giorgio prima e Parioli seconda con Villa Fabbriche fuori per ragioni legate alla *classifica avulsa* tra le tre squadre a pari merito. Se, infine, Parioli avesse vinto con più di 44 punti di vantaggio, la squadra romana avrebbe vinto il Girone e, di nuovo, Villa Fabbriche sarebbe rimasta fuori per le ragioni su esposte. Spero che sia riuscito a spiegarmi, ma non ne sono completamente sicuro né mi va di dilungarmi troppo sull'argomento anche perché l'inattesa sconfitta dei toscani contro Pescara, ha vanificato tutti queste elucubrazioni e i destini del Girone sono già decisi senza bisogno di attendere il risultato dell'ultimo incontro tra S. Giorgio e Accademia.

Che la prima ipotesi (sconfitta di Parioli Angelini), fosse più che altro un'ipotesi *di scuola*, lo si è potuto intuire già al primo board giocato.

Board I dich. Nord

Tutti in prima

	♠ F 9 8 4 2	
	♥ 7 5 4	
	♦ 10 9 3	
	♣ 9 7	
♠ R D 10 6 3		♠ 5
♥ 10 9		♥ A D 8 2
♦ A D 8 7		♦ R 2
♣ 5 4		♣ R D F 6 3 2
	♠ A 7	
	♥ R F 6 3	
	♦ F 6 5 4	
	♣ A 10 8	

In chiusa Ferrara e Palmieri, che giocano contro Versace e Angelini, raggiungono il contratto di 3 SA da Est dopo che lo stesso aveva aperto di 1 cuori in corto lungo togliendo a Versace ogni velleità di intervento qualora ne avesse avute. Palmieri non ha difficoltà a mantenere l'impegno con un paio di prese supplementari.

In aperta Fantoni apre di 1 fiori, Sud passa, Nunes, in Ovest, dichiara 1 picche, Nord passa, Fantoni 2 fiori ed ora è di nuovo il turno di Antonio Cuccorese in Sud. Antonio, con un'apertura piena e la 4/4 negli altri due colori entra col contro, dichiarazione abbastanza normale e, generalmente, non troppo

rischiosa (anche se, a detta di Versace, 3 carte di fiori dovrebbero far meditare bene prima di farla). Nunes però surcontra, Claudio Cuccorese e Fantoni passano e Sud dichiara 2 quadri. Il Claudio romano contra e questo resta il contratto finale.

L'attacco è a fiori per l'Asso del dichiarante che, a corto di risorse migliori, rigioca nel colore. Fantoni, in presa con la Dama, *piega* il Re di quadri e il compagno dà quattro giri nel colore togliendo di mezzo le atout. L'Asso di picche ed il Re di cuori, sono le sole altre due prese che il dichiarante è in grado di realizzare. Più 800 per Parioli che si porta in testa dalla prima mano.

Seguo il resto del turno in chiusa e mi rendo conto che l'affiatamento tra Versace e Angelini ha raggiunto grandi livelli e i due riescono a respingere con sicurezza gli attacchi portati dagli ottimi napoletani Ferrara e Palmieri. Anche in aperta si gioca un bridge pratico e regolare ma Roma riesce ad incrementare il vantaggio acquisito nella prima mano e a chiudere il tempo a + 24, ovvero conquistando più della metà del bottino che le serve per assicurarsi la vittoria nel Girone.

E' ancora una delle prime mani, stavolta la seconda (almeno in chiusa), a decidere delle sorti del secondo tempo. La dichiarazione nelle due sale è, almeno sino ad un certo punto, quasi la stessa. Ovvero, questa:

<i>Aperta</i>			
O	N	E	S
1♠	passo	4♦	4♥
4♠	5♥		
<i>Chiusa</i>			
1♠	passo	4♦	4♥
4 SA	5♥		

A questo punto, in entrambe le sale, gli EO raggiungono lo slam a picche e voi, in Nord, dovete attaccare. Ah, in aperta sapete anche che il 4 quadri indica lo chicane di cuori. In chiusa sapete solo che è splinter. Masoero in aperta e Lauria in chiusa devono attaccare con queste carte:

♠ 5 ♥ 9 7 6 4 ♦ F 9 7 6 2 ♣ A F 9

Masoero attacca cuori e Lauria si affaccia con l'Asso di fiori. Entrambe gli attacchi regalano il contratto. O meglio, lo regalerebbero, visto che quello di Masoero, prodotto contro il piccolo slam chiamato dai Fantunes, lo regala di fatto, mentre quello di Lauria batte solo di una presa anziché di 2 dato che i sanniti in chiusa avevano raggiunto il grande slam.

Questa la smazzata completa:

	♠ 5	
	♥ 9 7 6 4	
	♦ F 9 7 6 2	
	♣ A F 9	
♠ A R D 10 7 6		♠ F 9 4 3 2
♥ D F		♥ =
♦ D 10 8		♦ A 5
♣ R 2		♣ D 10 7 6 4 3
	♠ 8	
	♥ A R 10 8 5 3 2	
	♦ R 8 3	
	♣ 8 5	

E' il tempo più pesante per S.Giorgio. Un tempo che si conclude 45 a 9 a favore dei romani. Anzi, secondo i loro conteggi, con un risultato ancora più favorevole perché in un board è successa una cosa che, in anni e anni di angolismo e gioco, non mi era mai capitato di vedere. In un board Versace, su una dichiarazione limite di Lauria a picche, aveva *chiuso* a 3 SA ed aveva, almeno secondo lui, mantenuto l'impegno e quindi scritto 400 sulla sua colonna. I conti però, non tornavano perché, di fatto, Lauria aveva corretto a 4 picche la dichiarazione del compagno e le 9 prese fatte da Alfredo, non erano state sufficienti a realizzare il contratto. Era successo questo: assolutamente sicuro che nessuno al mondo possa permettersi di correggere un contratto di manche da lui scelto, gli occhi del campione romano *si erano rifiutati di vedere* l'ultimo cartellino di Lauria. Ci sono voluti molto tempo e molta pazienza per convincerlo che l'*empietà* era stata, di fatto, commessa.

Equilibrato l'ultimo tempo nel quale Parioli ha prevalso di un niente. L'unica cosa da segnalare è una piccola vendetta di Versace nei confronti del compagno. Ad una di lui richiesta d'assi, infatti, ha risposto saltando direttamente a 7 cuori dicendo che "si rifiutava di comunicare il numero degli assi posseduti ad uno che aveva corretto un suo contratto di manche". 7 cuori fatte da lui e chiamate e fatte anche dagli ottimi Lardo e Masoero nell'altra sala.

Giochi quindi fatti in questo Girone. Parioli si conferma squadra di altra categoria ed in grado di giocare sia con tre coppie (con De Falco), sia con una coppia (i Fantunes) ed una terna nella quale Versace si alterna con Lauria e con Angelini col quale, come dicevo prima, ha ormai trovato un grande affiatamento. S. Giorgio del Sannio, da parte sua, conferma il dato dello scorso anno, ovvero che capitano Fioretti è stato in grado di mettere insieme una signora squadra all'altezza di competere alla pari con chiunque. Quando dico chiunque, ovviamente, do sempre per sottintesa, l'esclusione dei romani e dei torinesi della Lavazza, dai *chiunque*. S. Giorgio, alle finali di Settembre, avrà la possibilità di smentirmi quando affronterà i torinesi in semifinale.